

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI**  
**ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**  
**CdS RISE - LM-52 - a.a. 2020-2021**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Organizzazione internazionale
Corso di studio	Relazioni internazionali e studi europei
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	International Organisation
Obbligo di frequenza	Vivamente consigliata
Lingua di erogazione	italiano

<b>Docente responsabile</b>	
Nome Cognome	Indirizzo mail
Giovanni Cellamare	giovanni.cellamare1@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Giuridico	IUS/ 13	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali; seminari; esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	14 settembre
Fine attività didattiche	11 dicembre

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Conoscenza del diritto internazionale; conoscenza delle lingue inglese e francese, in funzione dello studio degli atti normativi pertinenti
Risultati di apprendimento previsti	Conoscenza e capacità di comprensione: assunzione della padronanza della materia funzionale alla capacità di ricercare autonomamente le fonti normative e giurisprudenziali e di interpretarle sistematicamente.  Conoscenze applicate e capacità di comprensione: assunzione della capacità di collegamento tra le tematiche dell'organizzazione

	<p>internazionale, nella prospettiva multidisciplinare del corso di afferenza.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di analisi di casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e metodologie acquisite, integrandole.</p> <p>Formulazione di giudizi anche con dati incompleti.</p> <p>Abilità di comunicazione: Chiarezza espositiva delle conclusioni raggiunte e della ratio ad esse sottostante a favore di interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacità di apprendere adeguato livello di approfondimento e di acquisizione degli strumenti di metodo funzionali allo studio auto-gestito o autonomo.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>La cooperazione tra gli Stati e la nascita e sviluppo del fenomeno dell'organizzazione internazionale. L'Organizzazione delle Nazioni Unite: contenuto e concreto operare della Carta dell'Organizzazione. Rapporti tra ONU e altre organizzazioni internazionali. Operazioni di pace e governance dell'economia. Operazioni di pace e lotta al terrorismo. La disciplina applicabile ai conflitti armati internazionali e non internazionali</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>B. CONFORTI-C. FOCARELLI, Le Nazioni Unite, XII ed., CEDAM, Padova, 2020; nonché G. CELLAMARE, Le operazioni di peace-keeping delle operazioni regionali, 2015, Cacucci, Bari. Atti pertinenti distribuiti durante le lezioni. Siti rilevanti indicati nella pagina web del docente.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Per coloro che non avessero sostenuto l'esame di diritto internazionale si consiglia la previa lettura di B. CONFORTI, Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, XI ed. (a cura di Massimo Iovane), 2018, pp. 3-93; 153-168; 184-198; 339-350; o di altro manuale concordando con il docente le parti da approfondire.</p> <p>La parte speciale può avere come testo di riferimento letture in lingue inglese concordate con il docente tratte da G. Cellamare, I. Ingravallo (a cura di), Peace Maintenance in Africa. Open Legal Issues, Torino-Berlin, 2018.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. E' prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di elaborati individuali e/o di gruppo</p>
Metodi di valutazione	<p>Modalità di esame: gli studenti frequentanti possono sostenere una prova intermedia (esonero), sulla parte generale del programma, le cui modalità di svolgimento (in forma scritta, in presenza, della durata di due ore, consistente nella risposta a due quesiti, su tre domande; o in forma orale) dipenderanno dall'andamento della pandemia. Gli studenti che superino la prova intermedia, della cui valutazione si terrà conto in quella finale, all'esame orale di perfezionamento porteranno la sola sezione speciale del programma. Per coloro che non superino la prova intermedia o rifiutino il voto, l'esame comprenderà la parte generale e quella speciale</p> <p>Per gli studenti non frequentanti: esame finale in forma orale.</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente assumerà solida</p>

	<p>conoscenza dei principi e norme sottostanti al funzionamento delle organizzazioni internazionali, in specie dell'ONU, quali venutesi a delineare nella prassi.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente assumerà padronanza degli istituti giuridici appresi per risolvere casi in cui possano venire in gioco gli stessi istituti. A tal fine, muovendo dalla prassi esistente, saranno proposti casi da risolvere, seguendo il metodo del confronto dialettico in classe, sulla falsa riga di un processo.</p> <p>Autonomia di giudizio: tramite la conoscenza degli atti e della prassi pertinente lo studente assumerà capacità di analisi dell'evoluzione del diritto internazionale, nel settore della sua organizzazione. La verifica avverrà nel confronto in classe e eventualmente a mezzo di relazioni.</p> <p>Abilità di comunicazione: lo studente dovrà mostrare di possedere un linguaggio tecnico adeguato al settore trattato e di tecniche comunicative idonee a mostrare assunzione di convincente interpretazione delle questioni affrontate.</p> <p>Capacità di apprendimento: dimostrazione di un rigoroso metodo di analisi del settore oggetto di valutazione. con ricorso a strumenti a tal fine appropriati</p>
Composizione Commissione esami di profitto	Giovanni Cellamare (presidente), Egeria Nalin, Valeria Di Comite, Angela Maria Romito, Giuseppe Morgese, Francesco Celentano.